



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'*"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile"*;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.07.2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, nonché abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.02.2003, n. 97, concernente l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20.03.1975, n. 70;

VISTA la *"Legge quadro in materia di formazione professionale"* del 21.12.1978, n. 845, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTA la Legge n. 183 del 16.04.1987 *"Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari"*, con la quale è stato istituito, all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. n. 568 del 29.12.1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 236 del 19.07.1993 e s.m.i. "*Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione*" con la quale è stato istituito, all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTI la Legge n. 196 del 24.06.1997 "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*", la Legge 28.06.2012, n. 92 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013 "*Linee guida in materia di tirocini*" che dettano disposizioni in merito al tirocinio;

VISTA la Legge 6.03.2001, n. 64 "*Istituzione del servizio civile nazionale*" (con modifiche del decreto-legge 31.01.2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31.03.2005, n.43) che istituisce e disciplina il servizio civile;

VISTO il Decreto Legislativo 6.03.2017, n. 40 "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale*", art. 8 della legge 6.06.2016, n. 106 che individua i principi e i criteri direttivi nel rispetto dei quali deve essere esercitata la delega del Governo ad adottare decreti legislativi per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 14.09.2011, n. 167 recante il Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1, comma 30, della Legge 24.12.2007, n. 247, che disciplina il contratto di apprendistato;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 28.06.2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 e coordinato con la Legge di conversione 9.08.2013, n. 99, che interviene a sostegno dei "*Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti*";

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) n. 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8.02.2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto a tal riguardo proposte dalla Commissione il 5.12.2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una

“garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il “*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, presentato alla Commissione il 23.12.2013;

VISTO l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione di esecuzione C(2014) n. 8021 del 29.10.14 e successiva modifica avvenuta con decisione di esecuzione C(2018)n. 598 dell’08.02.2018, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani per il sostegno (tramite il Fondo sociale europeo e lo stanziamento specifico) dell’occupazione giovanile nell’ambito dell’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05.02.2018, n. 22 “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 14.09.2015, n. 150 sulle Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive (intervento ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10.12.2014 n.183), che all’art.4, comma 1 istituisce l’Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

VISTO in particolare l’art. 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13.04.2016, con cui si stabilisce che l’ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi finanziati dai Fondi comunitari, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26.05.2016, n. 108 di approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione del 29.03.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18.11.2019, registrato alla Corte dei Conti il 6.12.2019 con prot. n. 1-3331, con il quale l’Avv. Paola NICASTRO è stata nominata Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Programma “Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con Decisione C(2014) n. 4969 dell’ 11.07.2014 e s.m.;

VISTO il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “*Iniziativa Occupazione Giovani*” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione (numero di disoccupati di età inferiore ai 25 anni), e di redistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%;

VISTO il D.D. n. 237\SegrD.G.\2014 che ha definito la ripartizione iniziale delle risorse destinate alle Regioni/P.A. di Trento individuate come Organismi Intermedi del PON “*Iniziativa Occupazione Giovani*”;

VISTA la modifica del PON “*Iniziativa Occupazione Giovani*” approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2017) n. 8927 del 18.12.2017;

VISTO il D.D. n. 22 del 17.01.2018 con il quale è stata definita la ripartizione delle risorse per l’attuazione del PON “*Iniziativa Occupazione Giovani*”, destinate alle Regioni/P. A. di Trento, in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all’art. 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013 ed è stata riservata una quota pari a Euro 30.000.000,00 a carico dell’Asse 1bis del PON IOG per il finanziamento di ulteriori attività con ricadute territoriali sulle regioni interessate, che saranno gestite da ANPAL;

VISTO il D.D. n. 126 del 27.03.2018 che definisce un disimpegno della somma di € 4.260.989,76 a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “*Iniziativa Occupazione Giovani*” attribuite alla Regione Sardegna con D.D. 237/Segr D.G.\2014 del 04.04.2014;

VISTO il D.D. n. 214 del 23.05.2018 con il quale è stata condotta la prima applicazione del “Principio della contendibilità” e si è proceduto alla rideterminazione delle risorse del PON “*Iniziativa Occupazione Giovani*” attraverso la procedura di compensazione effettuata sui dati di monitoraggio relativi all’avanzamento della spesa certificata dagli OOII regionali al 31.12.2017;

VISTO il D.D. n. 24 del 23.01.2019 con il quale è stata aggiornata la tabella di cui all’art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l’attuazione del PON “*Iniziativa Occupazione Giovani*” derivanti dalla riprogrammazione approvata con Decisione di esecuzione C(2017) n. 8927 del 18.12.2017, in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all’art. 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013, ed è stata incrementata a Euro 70.000.000,00 la quota di risorse a carico dell’Asse 1bis del PON IOG per il finanziamento di ulteriori attività con ricadute territoriali sulle regioni interessate, che saranno gestite da ANPAL;

VISTO il D.D. n. 47 del 07.02.2019 che ha definito il disimpegno della somma di € 8.526.861,70 a valere sulle risorse del PON “Iniziativa Occupazione Giovani” attribuite alla Regione Calabria con D.D. 237/Segr D.G.\2014 del 04.04.2014

VISTO il D.D. n. 374 del 30.08.2019 in attuazione del “Principio della contendibilità”, con il quale è stata rimodulata la ripartizione delle risorse destinate agli Organismi Intermedi del PON “Iniziativa Occupazione Giovani”, attraverso una procedura di compensazione sulla spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, individuando importi, che, unitamente a quelli determinati con il D.D. n. 24/2019, rappresentano la dotazione complessiva aggiornata assegnata a ciascuna Regione e alla P.A. di Trento;

CONSIDERATA l’approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione C(2020) n. 1844 del 18.03.2020, della proposta di modifica del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” che prevede un importo aggiuntivo di risorse IOG pari a euro 31.523.713,00 e la riassegnazione dell’importo totale della riserva di efficacia dell’attuazione pari a euro 29.836.935,00 dall’Asse 1bis all’Asse 1;

CONSIDERATO che l’importo della riserva di efficacia dell’attuazione dell’Asse 1bis, pari a euro 29.836.935,00, utilizzato a titolo di risorse in *matching fund* alle risorse aggiuntive IOG all’Asse 1, è stato decurtato dalla quota di risorse a carico dell’Asse 1bis del PON IOG gestite da ANPAL;

CONSIDERATO che l’incremento di risorse dell’asse 1 del PON IOG derivante dalla modifica al programma approvata con Decisione C(2020) n. 1822 del 18.03.2020, pari a euro 63.843.957,00, rappresenta un incremento della quota di risorse a carico dell’Asse 1 del Programma gestite da ANPAL per attività con ricadute territoriali sulle regioni interessate;

CONSIDERATO il pacchetto CRII e CRII Plus in vigore dal 01.04. 2020, che ha stabilito rispettivamente regole volte a garantire la possibilità di anticipare e reindirizzare le risorse già esistenti per fronteggiare l’emergenza COVID-19 e favorire maggiore flessibilità e liquidità, nonché ridurre gli oneri amministrativi;

CONSIDERATI il Reg. (UE) n. 460 del 30.03.2020 e il Reg. (UE) n. 558 del 23.04.2020, nonché il Nuovo Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato e dal Decreto-Legge n.34 del 19.05.2020, cosiddetto “Decreto Rilancio”, sulla base dei quali l’Autorità di Gestione del PON ha deciso di riprogrammare le risorse dei fondi SIE in gestione, al fine di reindirizzare la programmazione verso misure volte a fronteggiare l’emergenza dal punto di vista sanitario, sociale ed economico;

CONSIDERATA l’approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del Programma avvenuta con Decisione di esecuzione C(2020) n. 9116 del 10.12.2020, che ha previsto un incremento di euro 8.372.948,00 per l’annualità 2020 di

risorse specifiche IOG, l'applicazione di un tasso di cofinanziamento dell'UE del 100% per l'esercizio contabile 2020-2021, nonché interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria da COVID-19 finanziati a valere sull'Asse 1 e sull'Asse 1bis del Programma;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle modifiche intervenute, aggiornare la tabella delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all'art. 16, par. 4, del Reg. (UE) n.1304/2013.

DECRETA

Articolo 1

Le risorse destinate agli Organismi Intermedi regionali suddivise a valere sull'Asse 1 e sull'asse 1 bis, per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" sono rideterminate e ripartite come da tabella all'Allegato 1.

Tabella assegnazione risorse

Cat. di regione	Regioni / PA di Trento	Risorse assegnate DD 374/2019 del 30/08/2019	Risorse assegnate DD 24/2019 del 23.01.2019	Risorse assegnate DD 24/2019 del 23.01.2019	Risorse aggiuntive da Decisione C(2020)9116 del 10.12.2020	Totale risorse assegnate	Totale risorse assegnate	Totale risorse assegnate
		Asse 1	Asse 1	Asse 1 bis	Asse 1	Asse 1	Asse 1bis	Asse 1 + Asse 1bis
		A	B	C	D	E=A+B+D	F=C	G=E+F
MD	Emilia-Romagna	75.176.536,20	24.197.119,00		160.889,40	99.534.544,60	-	99.534.544,60
MD	Friuli-Venezia Giulia	19.871.756,10	7.968.529,00		42.034,20	27.882.319,30	-	27.882.319,30
MD	Lazio	141.118.728,60	54.127.692,00		1.156.125,80	196.402.546,40	-	196.402.546,40
MD	Liguria	27.298.624,30	12.341.503,00		49.281,20	39.689.408,50	-	39.689.408,50
MD	Lombardia	179.126.187,90	77.158.685,00		373.234,40	256.658.107,30	-	256.658.107,30
MD	Marche	29.071.376,50	12.341.503,00		61.601,80	41.474.481,30	-	41.474.481,30
MD	PA Trento	8.234.693,60	3.595.556,00		14.494,60	11.844.744,20	-	11.844.744,20
MD	Piemonte	97.691.690,10	37.607.571,00		956.575,40	136.255.836,50	-	136.255.836,50
MD	Toscana	65.637.833,80	29.444.687,00		150.743,20	95.233.264,00	-	95.233.264,00
MD	Umbria	22.580.941,00	6.608.049,00		161.540,80	29.350.530,80	-	29.350.530,80
MD	Valle d'Aosta	2.347.466,50	971.772,00		5.797,80	3.325.036,30	-	3.325.036,30
MD	Veneto	82.004.321,30	23.905.588,00		194.226,90	106.104.136,20	-	106.104.136,20
TR	Abruzzo	31.172.923,70	11.564.085,00	14.885.285,00	320.074,70	43.057.083,40	14.885.285,00	57.942.368,40
TR	Molise	7.259.164,20	2.623.784,00	3.377.334,00	85.564,50	9.968.512,70	3.377.334,00	13.345.846,70
TR	Sardegna	50.019.220,70	19.241.083,00	24.767.112,00 *	491.203,50	69.751.507,20	24.767.112,00	94.518.619,20
LD	Basilicata	16.543.000,80	4.567.327,00 *	6.991.820,00	113.953,80	21.224.281,60	6.991.820,00	28.216.101,60
LD	Calabria	57.504.225,70	26.237.840,00	40.165.772,00	851.487,50	84.593.553,20	40.165.772,00	124.759.325,20
LD	Campania	189.474.985,30	81.240.127,00	124.365.132,00	2.237.924,50	272.953.036,80	124.365.132,00	397.318.168,80
LD	Puglia	118.117.285,10	57.626.071,00	88.215.937,00	1.231.333,30	176.974.689,40	88.215.937,00	265.190.626,40
LD	Sicilia	177.152.484,60	81.337.304,00	124.513.894,00	1.861.244,10	260.351.032,70	124.513.894,00	384.864.926,70
MD (più sviluppate)		750.160.155,90	290.268.254,00	-	3.326.545,50	1.043.754.955,40	-	1.043.754.955,40
TR (in transizione)		88.451.308,60	33.428.952,00	43.029.731,00	896.842,70	122.777.103,30	43.029.731,00	165.806.834,30
LD (meno sviluppate)		558.791.981,50	251.008.669,00	384.252.555,00	6.295.943,20	816.096.593,70	384.252.555,00	1.200.349.148,70
Totale Regioni		1.397.403.446,00	574.705.875,00	427.282.286,00	10.519.331,40	1.982.628.652,40	427.282.286,00	2.409.910.938,40

* Importo rettificato per ragioni di arrotondamenti rispetto a quanto riportato nel testo del DD 24/2019

Articolo 2
Disposizioni finali

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Paola Nicastro
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*